

21 FEBBRAIO 2010

prima domenica di Quaresima

Giornata di preghiera per i carcerati



IL CARCERE PROBLEMA DI TUTTI

Ore 18,00

Parrocchia S. Pietro e Paolo

Ponticelli

Celebrazione Eucaristica

presieduta dal Cardinale

CRESCENZIO SEPE

Incontro con i detenuti e le loro famiglie

**CENTRO DI ASCOLTO
PASTORALE CARCERARIA
VIA SANTA SOFIA 30**

LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI'
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 12,00

RESP. SUOR LIDIA SCHETTINO



**PROGETTO
"NON PIU' AI MARGINI"**

Movimento Unito detenuti ed ex detenuti
"UOMO NUOVO"



MERCOLEDI ORE 16,00 - 20,00
VIA SANTA SOFIA 30

**UFFICIO DIOCESANO
PASTORALE CARCERARIA
VIA SANTA SOFIA 30
E-mail : carcerari@chiesadinapoli.it
tel. 081 - 446892**

DIRETTORE DON FRANCO ESPOSITO

ARCIDIOCESI DI NAPOLI



CENTRO DIOCESANO PASTORALE CARCERARIA

IL CARCERE PROBLEMA DI TUTTI



CONVEGNO DIOCESANO

20 FEBBRAIO 2010

SALA TEMPIO DI CAPODIMONTE

CENTRO DIOCESANO PASTORALE CARCERARIA

PROGRAMMA CONVEGNO

Ore 12,00

Ore 9,30 saluti:

S.Em. Cardinale Crescenzo Sepe

Introduzione:

“Il Carcere problema di tutti”

Don Franco Esposito

Direttore della Pastorale carceraria

Ore 10, 30 interventi:

Dottoressa Lucia Castellano

Direttrice carcere di Bollate (Mi)

Dott. Lorenzo Clemente

Presidente Coordinamento Campano
familiari vittime innocenti della
criminalità.

Dott. Mario Cappella

Referente progetto:

“Non più ai margini”

Borse lavoro

PRESENTAZIONE CD MUSICALE



“LIBERI DI CANTARE”

Canzoni e testimonianze a cura
dell' Accademia Musicale
“ENRICO CARUSO”

MAESTRO GIUSEPPE SCHIRONE

Testimonianze detenuti - ex detenuti

Ore 13,00 – visita agli stands

Ore 13,30 Buffet

La pastorale, e quindi anche quella carceraria, è tale se l'annuncio del Vangelo della liberazione e della salvezza è rivolto e attento all'uomo e alla sua storia; storia di vita personale ma anche familiare, di rapporto sociale e di comunità, di fedeltà e di peccato, ma anche di pentimento, di riconciliazione e perdono, di soddisfazione e riparazione.

E' per l'uomo ristretto, nella propria personale esperienza di detenzione, ma anche con la prospettiva di liberazione e di inserimento nella comunità riconciliata

Evangelizzare il mondo del penale significa formare la coscienza delle persone al recupero dei veri valori umani e religiosi, morali e sociali... alternativi ai disvalori della devianza e della delinquenza, del sopruso e della violenza.